

Verbale n. 2/2013

Seduta del 7 febbraio 2013

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **7 febbraio 2013**, alle **ore 15,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota CSR prot. n. 758 P-4.23.2.21 del 1 febbraio 2013 e con nota CSR prot. n. 868 P-4.23.2.21 del 5 febbraio 2013) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 24 gennaio 2013.

- 1) Intesa sul decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la definizione delle priorità strategiche, delle modalità e dei termini per la predisposizione e per l'approvazione di piani regionali di interventi di edilizia scolastica, nonché i relativi finanziamenti. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2013/A (Servizio I)

 Intesa ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.
- 2) Parere sul decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'adozione delle linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole, anche in linea con l'innovazione introdotta nell'organizzazione della didattica con la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) codice sito: 4.2/2013/B (Servizio I)

 Parere ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.
- 3) Intesa relativa al dimensionamento della rete scolastica. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2013/5 (Servizio I)
 Intesa ai sensi dell'articolo 64, comma 4-quinquies, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133,



introdotto dall'articolo 3 del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189.

- 4) Intesa sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici". (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) Codice sito: 4.4/2013/1 (Servizio I)

 Intesa ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- 5) Parere sullo schema di decreto legislativo recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) Codice sito: 4.4/2013/2 (Servizio I)

 Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281
- 6) Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento in materia di riorganizzazione della presenza dello Stato sul territorio, a norma dell'articolo 10 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. (INTERNO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.1/2013/2 (Servizio I)

 Parere ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135
- 7) Intesa sullo schema di regolamento recante modifiche al D. M. 17 dicembre 2010, n. 256, concernente regolamento recante la disciplina del Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali. (COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E INTEGRAZIONE) Codice sito: 4.3/2013/2 (Servizio I) Intesa ai sensi dell'articolo 13, comma 3-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'articolo 2, comma 39, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
- Acquisizione della designazione dei dodici componenti designati dalla Conferenza Unificata (sette dei quali indicati dalle Regioni e cinque dagli Enti locali), in seno all'Assemblea del Nuovo Osservatorio Nazionale sulla Famiglia, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. c) del DPCM 10 marzo 2009, n. 43. (COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E INTEGRAZIONE) Codice sito: 4.3/2012/6 (Servizio I)

 Acquisizione delle designazioni, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.



- 9) Acquisizione della designazione di un rappresentante delle Regioni e delle Autonomie locali, in seno al "Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS" ai sensi dell'art. 21, comma 6, del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed ai sensi del D.M. 2 aprile 2012 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. (LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2012/6 (Servizio I)

 Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 10) Acquisizione della designazione dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, delle Province e dei Comuni nell'ambito del Comitato Interministeriale delle Politiche Urbane, ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. (COESIONE TERRITORIALE) Codice sito: 4.6/2013/2 (Servizio II)

 Acquisizione delle designazioni ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.
- 11) Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante: "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/70 (Servizio III)

 Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 12) Parere sullo schema di decreto del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione dei criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie del Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva. (AFFARI REGIONALI, TURISMO E SPORT) Codice sito: 4.1/2013/3 (Servizio III)

 Parere ai sensi dell'articolo 64, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.





- 13) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Individuazione delle radio frequenze per il rilevamento dei dati idro-meteo-pluviometrici in telemisura da assegnare alle Regioni a titolo gratuito". (SVILUPPO ECONOMICO). Codice sito: 4.12/2012/47. (Servizio IV).

 Intesa ai sensi dell'articolo 3ter della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e dell'articolo 6, comma 2, del D.P.C.M. 24 luglio 2002.
- 14) Designazione in sostituzione di un rappresentante della Conferenza in seno al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. (SVILUPPO ECONOMICO). Codice sito: 4.12/2013/2. (Servizio IV).

 Designazione ai sensi dell'art. 136, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206.
- 15) Parere su uno schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, predisposto ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 117 del 2008, concernente le modalità per la realizzazione dell'inventario delle strutture di deposito dei rifiuti di estrazione chiuse. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE SVILUPPO ECONOMICO ECONOMIA E FINANZE). Codice sito: 4.14/2011/18. (Servizio V).

 Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 281 del 1997.
- Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dello sviluppo economico, recante modifiche alla parte prima dell'allegato IV alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in relazione alle linee di trattamento fanghi, ai sensi dell'articolo 272, comma 1, dello stesso decreto legislativo. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE SALUTE SVILUPPO ECONOMICO) codice sito: 4.14/2012/28 (Servizio V)

Parere ai sensi dell'articolo 281, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

17) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la disciplina del sistema di monitoraggio e di verifica dell'attuazione delle misure contenute nelle ordinanze di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché dei provvedimenti adottati in attuazione delle medesime e delle ispezioni. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) Codice sito: 4.15/2013/20 (Servizio V) Intesa ai sensi dell'articolo 20 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con

modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100.



- 18) Parere sullo schema di decreto di approvazione del Manuale per la compilazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali, Chiese "Modello A-DC". (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) Codice sito: 4.16/2012/53 (Servizio V)

 Parere ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 19) Parere sullo schema di decreto del capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici in materia di modalità di trasmissione della certificazione medica per il conseguimento e il rinnovo della patente di guida. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI) Codice sito 4.10/2013/25 (Servizio III)

 Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 20) Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni, per l'anno 2013, delle risorse previste dall'articolo 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2013/26 (Servizio III) Intesa ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998. n. 112.
- 21) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante la definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale. (PCM INFRASTRUTTURE E TRASPORTI). Codice sito: 4.13/2013/6. (Servizio IV).

 Intesa ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
- 22) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante l'anticipazione tra le Regioni a Statuto ordinario dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135. (ECONOMIA E FINANZE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI). Codice sito: 4.13/2013/5. (Servizio IV).

Parere ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 6 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135.



- Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico in favore della struttura Butterfly ARC S.r.l. di Montegrotto Terme (PD), ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE SALUTE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI). Codice sito: 4.14/2013/3. (Servizio V).

 Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 73 del 2005.
- Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico al Parco faunistico Valcorba in località Stroppare di Pozzonovo (PD), ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE SALUTE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI). Codice sito: 4.14/2013/4. (Servizio V).

 Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 73 del 2005.
- Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico in favore della Casa delle farfalle & Co. a Milano Marittima (RA), ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE SALUTE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI). Codice sito: 4.14/2013/5. (Servizio V).

 Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 73 del 2005.





Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, GNUDI*; il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, PROFUMO; il Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione, RICCARDI; il Vice Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con delega alle pari opportunità, MARTONE; il Vice Ministro per lo sviluppo economico e per le infrastrutture e i trasporti, CIACCIA; il Sottosegretario all'interno, RUPERTO; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, FANELLI; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, CERIANI; il Sottosegretario allo sviluppo economico e alle infrastrutture e ai trasporti, VARI; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali, CARPINO.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Emilia-Romagna, **ERRANI**; il Presidente della Regione Basilicata, **DE FILIPPO**; il Presidente della Regione Umbria, **MARINI**; il Presidente della Regione Liguria, **BURLANDO**; l'Assessore della Regione Piemonte, **QUAGLIA**; gli Assessori della Regione Toscana, **TARGETTI** e **MARRONI**; l'Assessore della Regione Puglia, **DENTAMARO**.

per il Sistema delle Autonomie:

il Presidente dell'ANCI, **DELRIO**; il Presidente dell'UPI, **SAITTA**; il Presidente della Provincia di Savona, **VACCAREZZA**; il Presidente della Provincia di Potenza, **LACORAZZA**; il Sindaco del Comune di Lecce, **PERRONE**; il Sindaco del Comune di Pavia, **CATTANEO**; il Sindaco del Comune di Venezia, **ORSONI**; il Sindaco del Comune di Mandas, **OPPUS**; il Sindaco di Padova e delegato ANCI, **ZANONATO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni; è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CASTRONOVO**.





Il Ministro GNUDI pone all'approvazione il verbale della seduta del 24 gennaio 2013.

Non essendovi osservazioni, la Conferenza Unificata approva il verbale della seduta del 24 gennaio 2013.

Il Ministro GNUDI comunica che è stata avanzata la richiesta, da parte del Ministro Riccardi, di anticipare il punto 7) all'ordine del giorno.

Il **Presidente ERRANI** esprimendo il proprio assenso, chiede la possibilità di inserire il punto 4 all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni relativo all'accordo tra le Regioni a statuto speciale e le Province autonome, nell'ordine del giorno della successiva seduta della Conferenza del 21 febbraio 2013, poiché sono state ravvisate le condizioni per il perfezionamento dell'accordo.

Il Sottosegretario CERIANI esprime il proprio assenso sulla proposta delle Regioni

Il Ministro GNUDI accoglie la richiesta presentata dal Presidente Errani.

Pone, quindi, all'esame il punto 7 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di regolamento recante modifiche al D. M. 17 dicembre 2010, n. 256, concernente regolamento recante la disciplina del Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali.

Il Ministro RICCARDI precisa che trattasi di uno schema di regolamento.

Il Presidente ERRANI esprimendo l'avviso favorevole all'intesa, avanza la richiesta di trattare un punto non iscritto all'ordine del giorno, relativo alla problematica dei profughi del Nord Africa e sul quale le Regioni congiuntamente all'ANCI e all'UPI, hanno redatto un documento comune che consegna. (AII. 1)

Il **Ministro GNUDI** sottolinea che metodologicamente è preferibile procedere con i punti 7) e 8) afferenti le competenze del Ministro Riccardi e, successivamente trattare eventuali punti non iscritti all'ordine del giorno.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito.

Il Sindaco CATTANEO, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.





Il Presidente SAITTA, a nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

SANCISCE INTESA sullo schema di regolamento recante modifiche al D.M. 17 dicembre 2010, n. 256, concernente regolamento recante la disciplina del Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali, trasmesso, con nota n. MCII0000150 P-1.1.7/Leg. del 29 gennaio 2013, del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione con delega alla Gioventù.
 (AII. 2)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 8 all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione dei dodici componenti designati dalla Conferenza Unificata (sette dei quali indicati dalle Regioni e cinque dagli Enti locali), in seno all'Assemblea del Nuovo Osservatorio Nazionale sulla Famiglia, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. c) del DPCM 10 marzo 2009, n. 43.

- Il Presidente ERRANI consegna un documento con le designazioni delle Regioni. (All. 3/a)
- Il Presidente DELRIO consegna un documento con le designazioni dell'ANCI. (All. 3/b)
- Il Presidente SAITTA precisa che l'UPI ha fatto già pervenire le proprie designazioni.

Pertanto, la Conferenza Unificata

ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 dei seguenti rappresentanti delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI in seno all'Assemblea del Nuovo Osservatorio Nazionale sulla Famiglia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2009, p. 42:

Per le Regioni:

Dott. Francesco Gallo
Dott.ssa Maura Forni
Dott.ssa Stefania Nardini
Prof.ssa Caterina Miraglia
Dott.ssa Paola Negroni
Dott.ssa Antonella Caprioglio
Dott. Michele Colavita

Regione Veneto;
Regione Emilia-Romagna
Regione Abruzzo
Regione Campania
Regione Lombardia
Regione Piemonte
Regione Molise





Per l'ANCI:

Prof.ssa Gina Pedroni - esperto in materia di Politiche sociali del Comune di Reggio Emilia;

Dott. Luca Pacini, responsabile Area Welfare, Scuola e Immigrazione dell'ANCI:

Dott. Salvo Sorbello, delegato ANCI alle politiche per la famiglia;

Per l'UPI:

Dott. Francesco Schitulli – Presidente Provincia Bari; Dott.ssa Tiziana Michela Virgili – Presidente Provincia Rovigo. (All. 3)

Viene trattata la questione non iscritta all'ordine del giorno sull'emergenza Nord Africa. (N.d.R.)

Il Sindaco ZANONATO comunica che su delega dell'ANCI, ha avuto l'incarico di trattare il punto relativo all'emergenza Nord Africa e alla situazione dei minori stranieri non accompagnati.

Sottolinea che, al 31 dicembre 2012, si è chiusa la fase di gestione emergenziale della questione "Nord Africa" coordinata dalla Protezione Civile ed è passata a quella ordinaria delle Prefetture; tale passaggio si è verificato in condizioni di forte incertezza e da una mancata organizzazione in ordine alle procedure, alle risorse e alla governance del sistema complessivo.

Rimarca che gli enti territoriali interessati: le Regioni, le Province ed i Comuni ritengono fondamentale che il Governo attuale, prima della chiusura del mandato, definisca dei punti fermi e precisi, dai quali il prossimo Governo possa ripartire con azioni di maggiore chiarezza ed efficacia.

Evidenzia che occorre riattivare i tavoli congiunti, già concordati con il Ministro dell'interno, ma che non sono stati ancora attivati; occorre prevedere un ampliamento significativo dello SPRAR, ossia del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati e porre in essere delle soluzioni per una adeguata copertura finanziaria flessibile, che superi l'importo previsto di 250 euro pro capite, a quei soggetti adulti che cessano di restare nelle strutture protette e che hanno acquisito il permesso di soggiorno, ma che successivamente sono costretti ad affrontare forti difficoltà di inserimento sociale e di lavoro.

Sottolinea, quindi, che sussistono delle forti problematiche a cui dovranno far fronte i Comuni soprattutto dopo il 28 febbraio 2013 (data prevista per la chiusura del percorso SPRAR), poiché se da un lato non sono stati messi in campo interventi efficaci di sistema per accompagnare all'integrazione, dall'altro non sussistono delle certezze in merito alla prosecuzione dell'accoglienza, con particolare riguardo alle persone vulnerabili.

Fa presente che è indispensabile trovare delle soluzioni congrue che prevedano lo sblocco delle risorse già assegnate al Ministero competente per la copertura dei costi di accoglienza dei minori nel 2012 e non ancora resi disponibili dal Ministero dell'economia e finanze, nonché la destinazione delle eventuali economie per sostenere i costi dell'accoglienza dei minori anche dopo il 31 dicembre 2012, analogamente a quanto fatto per gli adulti.

Per quanto riguarda la specifica situazione dei minori non accompagnati, sottolinea che questi spesso vengono affidati a strutture appartenenti a piccoli Comuni alcuni dei quali versano in una drammatica situazione di dissesto finanziario poiché la normativa al riguardo, obbliga i Comuni medesimi a farsi carico finanziariamente dei minori; fa presente, inoltre, che l'ANCI sarà costretta



ad adire le vie legali al fine di salvaguardare il principio costituzionale che richiede che non possano essere attribuiti compiti agli Enti locali senza la garanzia di una adeguata copertura finanziaria.

Ribadendo che la questione risulta fortemente complessa e problematica, chiede al Governo un segnale forte e conclusivo della vicenda complessiva attraverso due direzioni: quella di competenza del Ministero dell'avoro e delle politiche sociali e quella di competenza del Ministero dell'interno, affinché trovino degli strumenti congrui per poter chiudere in maniera positiva tale questione, poiché da una parte le Istituzioni interessate si sono fortemente impegnate e hanno lavorato dando un'immagine dell'Italia, nello scenario internazionale, positiva ed operosa; dall'altra parte le istituzioni medesime, attraverso un maggiore impegno e senso del dovere, devono confermare che l'Italia rimane un Paese ospitale e responsabile.

Il **Ministro RICCARDI** ringrazia il Sindaco Zanonato per aver rappresentato in maniera dettagliata e puntuale la grave situazione relativa alla questione "Nord Africa", sottolineando che se da una parte l'Italia ha dato un esempio importante di un Paese positivo e generoso, dall'altra parte deve essere evidenziato che la questione necessita di una gestione che risulti maggiormente incisiva ed efficiente.

Sottolinea, inoltre, che la problematica rientra nelle competenze del Ministero dell'interno anche se, per la questione dei minori non accompagnati, il Dipartimento per la cooperazione internazionale e l'integrazione, sostiene attraverso diversi strumenti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, poiché la questione ricade pesantemente sulle realtà locali.

Il **Sottosegretario RUPERTO** sottolinea che, per quanto riguarda l'attivazione dei Tavoli di coordinamento regionale già concordati, saranno sollecitate le Prefetture per procedere ad un sollecito avvio; per quanto attiene il problema dei minori, soprattutto quelli non accompagnati, il Ministero dell'interno ha già disposto uno stanziamento di 2,5 milioni di euro rivenienti da economie del Ministero medesimo, in attesa di ulteriori risorse che sono state richieste dal Ministro, con una lettera di richiesta al Governo il 4 febbraio 2013, al fine di fronteggiare la grave situazione.

Rammenta che la problematica dei minori in generale è gestita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, competente in materia.

Evidenzia inoltre, che in relazione al contributo erogato al fine di incentivare l'uscita dei soggetti dai centri di accoglienza, l'intendimento del Ministero dell'interno è quello di favorire e sostenere soprattutto i rimpatri volontari, che è la linea principale assunta dal Ministero.

Il **Sindaco ZANONATO** esprime forti perplessità riguardo la tesi del rimpatrio volontario sostenuta dal Ministero dell'interno, poiché risulta difficile comprendere la reale situazione di un soggetto immigrato, costretto, ad esempio, ad impegnare notevoli risorse finanziarie proprie pur di entrare in un Paese democratico e ospitale come l'Italia e, successivamente dover scegliere di rimpatriare con un esiguo aiuto finanziario.

Il Sottosegretario RUPERTO condividendo le perplessità espresse dal Sindaco Zanonato, sottolinea che le Istituzioni interessate dovranno trovare soluzioni adeguate attraverso strumenti finanziari che possano sostenere innanzitutto il rimpatrio volontario o, in alternativa, consentire il sostentamento del soggetto immigrato, attraverso un maggiore sostegno finanziario pari ad importo massimo di 500,00 euro, al fine di agevolare anche una sistemazione alloggiativa.



Evidenzia, altresì, che la situazione deve essere valutata tenendo presente il contesto più ampio di crisi economica e di difficoltà generale per il reperimento delle risorse finanziarie.

Quindi, su richiesta di chiarimenti del Sindaco Zanonato, precisa che sarà ampliato lo SPRAR e saranno avviati i tavoli regionali di lavoro; per quanto riguarda la problematica dei minori stranieri non accompagnati, il Ministero dell'interno si farà carico di tale questione facendo ricorso a risorse finanziarie già disponibili pari a 2,5 milioni di euro.

Il **Prefetto PRIA** precisa inoltre, che il Ministero dell'interno terrà conto anche della richiesta del contributo "flessibile", specificando che le risorse saranno reperite da altri capitoli del bilancio del Ministero medesimo, ma che tale contributo non potrà essere superiore all'importo stabilito di 500,00 euro.

Il Sindaco ZANONATO chiede se il Ministero dell'interno intende diramare direttive al fine di dare maggiori chiarimenti ai Comuni, sui contributi aggiuntivi.

Il **Prefetto PRIA** sottolinea che il contributo rinviene dalle risorse del bilancio del Ministero dell'interno e che oggettivamente si creeranno delle disparità di trattamento sui territori.

Il **Sindaco ZANONATO** rilevando che tale situazione di disparità sui territori locali è già nota, chiede al Ministero dell'interno di fare una precisazione al riguardo, ossia che il contributo di 500,00 euro saranno erogati dal Ministero e che eventuali somme aggiuntive saranno erogate dai Comuni.

Il **Prefetto PRIA** conferma che il Ministero dell'interno comunicherà che, in base alle proprie risorse, si potrà dare in accreditamento l'importo di 500,00 euro.

Il **Sindaco ZANONATO** esprimendo il proprio assenso su quanto precisato dal Prefetto Pria, evidenzia una ulteriore questione afferente il collocamento diretto dei minori, sulla quale occorrerebbe trovare un accordo con i Comuni.

Il **Prefetto PRIA** rammenta che tale questione era già stata risolta durante l'emergenza "Nord Africa"; infatti con il coordinamento delle attività in capo al soggetto attuatore è stato implementato un sistema efficiente che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sta cercando di sviluppare ulteriormente, con il sostegno e la condivisione del Ministero dell'interno.

Sottolinea che tale sistema deve essere ulteriormente approfondito attraverso un tavolo congiunto istituito dal Sottosegretario Guerra, al fine di trovare una valida alternativa al sistema adottato dalle forze di polizia.

Il **Sindaco ZANONATO** ringrazia i rappresentanti del Ministero dell'interno per la disponibilità dimostrata.

Il Ministro GNUDI prendendo atto delle posizioni espresse dalle parti interessate, pone all'esame il punto 21 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Presidente del



Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante la definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime avviso favorevole all'intesa, condizionato all'accoglimento di alcune proposte di modifica contenute nel documento che consegna. (All. 4/a)

Sottolinea inoltre, che le Regioni chiedono di approfondire la riserva espressa a riguardo, dal Ministero dell'economia e finanze.

Il Sottosegretario CERIANI sottolinea che sussistono due punti critici rilevati dal Ministero dell'economia e finanze sulla bozza del decreto, relativi alle proposte di variazione dei criteri di valutazione degli obiettivi di cui all'articolo 1 del testo e, in particolare, sui criteri di cui al comma 1 relativi all'indicazione del nuovo parametro di incremento del 2% del numero di passeggeri trasportati su base regionale, nonché alle modifiche apportate al comma 2, affermando che, da un punto di vista generale, lo sforzo in direzione dell'efficientamento del settore è blando. A tal proposito il Ministero medesimo ricorda che l'obiettivo del rapporto pari a 0,35 tra ricavi e costi è un obiettivo previsto già da una normativa del 1997, evidenziando che la proposta di utilizzare il criterio dell' incremento del rapporto tra ricavi e costi pari a 0,05 per i rapporti di partenza inferiori o uguali allo 0,20 e pari allo 0,03 per i rapporti ricavi/costi superiori allo 0,20 è ritenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze il minimo che si possa fare nella direzione dell'obiettivo dell'efficientamento del settore. Per quanto riguarda il numero dei passeggeri, lo schema prevede un incremento del 2%, mentre il Ministero preferirebbe un indicatore più congruo ossia un più elevato rapporto viaggiatori/posti offerti che risulterebbe un indicatore più perequato tra i diversi mezzi di trasporto.

Il Vice Ministro CIACCIA sottolinea che la questione risulta particolarmente delicata e complessa e che il tema del trasporto pubblico locale è stato approfondito con le Regioni ed il Ministero dell'economia e finanze, in maniera puntuale e dettagliata; tale problematica per la sua particolare complessità, attraverso un lungo percorso, è arrivata ad un obiettivo di identificazione di risorse importanti per il trasporto pubblico, a cui è legata anche la prosecuzione di un significativo negoziato che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sta portando avanti con le organizzazioni sindacali e che con il vice Ministro Martone verrà approfondita in tempi brevissimi, al fine di evitare lo sciopero nazionale, più volte annunciato, in un settore particolarmente delicato per le aziende, per i lavoratori e per i cittadini.

Precisa che tali importanti risorse reperite e successivamente confermate dalla Legge di stabilità 2013, richiedono l'emanazione del DPCM in esame al fine di renderle effettivamente disponibili entro il termine già scaduto del 31 gennaio 2013; a tal proposito evidenzia che se il DPCM non verrà emanato, le risorse non potranno essere svincolate.

Rileva inoltre, che sullo schema di decreto, in sede di istruttoria tecnica, sono emerse alcune criticità che, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, non ritiene particolarmente difficili da superare suggerendo, sulla base della leale collaborazione e nell'interesse comune, di trovare un



percorso condiviso per chiudere positivamente la questione ed evitare possibili conseguenze fortemente negative per tutti gli attori interessati.

Evidenzia altresì che i rilievi rappresentati dal Sottosegretario Ceriani, sono condivisi dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, poiché sono volti a segnare una direzione di marcia diversa nel settore, ma ribadisce la determinazione di avviare un percorso che potrà essere perfezionato e reso più efficace nelle fasi successive già scadenzate nello schema di DPCM, il quale è stato oggetto di numerosi incontri e tavoli tecnici.

Al fine di trovare una mediazione che possa essere condivisa dalle Regioni e dal Ministero dell'economia e finanze, suggerisce pertanto una ulteriore formulazione al testo.

A tal fine, propone un ulteriore incremento annuo del numero dei passeggeri trasportati per cui si possa passare dal 2% al 2,5%. Questo potrà essere un ulteriore stimolo per andare sulla strada dell'efficientamento. Afferma di ritenere comunque accettabile la richiesta delle Regioni riguardo l'adeguamento delle percentuali della tabella prevista per gli anni 2014 – 2015.

Fa presente infine, il particolare impegno e sforzo del Ministero delle infrastrutture e trasporti al fine di raggiungere il perfezionamento dell'intesa.

Il **Presidente ERRANI**, sottolineando la contrarietà delle Regioni alla scelta del Governo di istituire il Fondo unico dei trasporti, ritiene di poter esprimere l'avviso favorevole alla conclusione dell'intesa, con le modifiche indicate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con le percentuali di riparto delle risorse del Fondo, indicate nella Tabella contenuta nel documento già consegnato.

Il **Sottosegretario CERIANI** ritiene di poter condividere le proposte formulate dal Ministero delle infrastrutture e trasporti, convenendo che sono stati fatti dei passi avanti. Il Fondo ha infatti una precisa destinazione, che non dovrebbe essere soggetta a tagli annuali e che potrebbe dare maggiori certezze alle aziende.

- Il **Ministro GNUDI** precisa che il testo definitivo può essere considerato quello contenente la modifica con il passaggio dal 2 al 2,5 per cento.
- Il **Sottosegretario CERIANI** chiede se le percentuali di efficientamento stabilite per l'incremento dell'indicatore ricavi/costi sono quelle dello 0,03 per quelli che avevano valori uguali o inferiori a 0,20 e lo 0,02 per i costi superiori a 0,20.
- Il **Ministro GNUD!** ribadisce che si esprime l'intesa sul testo concordato in sede tecnica nella riunione del 6 febbraio 2013, con la modifica del passaggio dal 2 al 2,5 per cento del criterio dell'incremento annuo del numero di passeggeri.





Il **Presidente DELRIO** nel chiedere conferma che all'interno del testo sia stato accolto l'emendamento relativo all'articolo 2, comma 6, sul tema del trasferimento immediato ai Comuni delle risorse su base mensile, esprime a nome dell'ANCI l'avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente SAITTA a nome dell'UPI esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

SANCISCE INTESA nei termini di cui in Premessa, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante la definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a Statuto ordinario le risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.
 (All. 4)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 22 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante l'anticipazione tra le Regioni a Statuto ordinario dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135.

Il **Presidente ERRANI** consegna un documento contenente la Tabella di riparto per il 2013, **(All. 5/a)** ed esprime il parere favorevole delle Regioni, precisando che alcune di queste, in particolare la Regione Veneto, hanno espresso forti perplessità in merito al criterio di riparto adottato poiché i criteri rispecchiano il valore dei chilometri calcolati nel 2001 e, di conseguenza, risulta un criterio non aggiornato alla situazione attuale.

Sottolinea altresì, che l'accordo sul riparto è stato raggiunto per senso di responsabilità del Veneto e che tutte le Regioni hanno concordato sulla necessità di poter aggiornare e verificare con maggior precisione l'equità del riparto, anche a partire dalla ripartizione della rimanente quota del 40% delle risorse in esame.

Il **Vice Ministro CIACCIA**, condividendo la richiesta delle Regioni di verificare i parametri di ripartizione in breve tempo, ribadisce che, allo stato attuale, non si può discutere di efficientamento costruendo un sistema che proietta la spesa storica nel futuro.



Ribadisce che il principio positivo che è emerso dall'approfondimento di tali tematiche è che altri attori sono interessati a procedere sulla strada di un reale efficientamento e miglioramento del servizio, non solo le Regioni, ma anche i datori di lavoro delle aziende e le associazioni sindacali.

I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

L'Assessore CIAMBETTI precisa che, con le percentuali di riparto riportate in tale tabella, è assegnato alle Regioni solo il 60% delle risorse, la quota rimanente del 40% sarà oggetto di approfondimenti successivi.

Pertanto, la Conferenza Unificata

• ESPRIME PARERE FAVOREVOLE nei termini di cui in Premessa, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante l'anticipazione tra le Regioni a Statuto ordinario dello stanziamento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

(All. 5)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 1 all'o.d.g. che reca: Intesa sul decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la definizione delle priorità strategiche, delle modalità e dei termini per la predisposizione e per l'approvazione di piani regionali di interventi di edilizia scolastica, nonché i relativi finanziamenti.

- Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.
- Il Ministro GNUDI accoglie la richiesta di rinvio rappresentata dal Presidente Errani.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: Parere sul decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'adozione delle linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole, anche in linea con l'innovazione introdotta nell'organizzazione della didattica con la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.





- Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.
- Il Ministro GNUDI accoglie la richiesta di rinvio rappresentata dal Presidente Errani.

Pertanto, il punto viene rinviato

- Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: Intesa relativa al dimensionamento della rete scolastica.
 - Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.
 - Il Ministro GNUDI accoglie la richiesta di rinvio rappresentata dal Presidente Errani.

Pertanto, il punto viene rinviato.

- Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".
- Il **Presidente DE FILIPPO**, consegnando un documento **(AII. 6/a)**, esprime avviso favorevole all'intesa, con la richiesta di inserire la clausola di salvaguardia per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome di Trento e di Bolzano.
- I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

• SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 19, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", trasmesso, il 6 febbraio 2013, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione nella formulazione e con il documento concernente l'inserimento della clausola di



salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano che, allegati al presente atto, ne costituiscono parti integranti. (All. 6)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 5 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto legislativo recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni.

Il Presidente DE FILIPPO puntualizza che le Regioni consentono l'ulteriore corso del provvedimento, chiedendo al Governo l'apertura di un tavolo di confronto per l'approfondimento delle molteplici criticità rilevate nel testo del decreto medesimo e consegnando un primo documento predisposto dalla Regione Valle d'Aosta. (All. 7/a)

I Presidenti DELRIO e SAITTA, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute in distinti documenti che consegnano (All. 7/b) e (All. 7/c), da esaminare in un apposito tavolo di confronto.

Il Ministro GNUDI, a nome del Governo, prende atto delle richieste delle Regioni e degli Enti locali, accogliendo la proposta di apertura di un apposito tavolo di confronto al fine di esaminare le proposte di modifica al testo del provvedimento.

Pertanto, la Conferenza Unificata

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto legislativo recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni, approvato, in via preliminare, dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 22 gennaio 2013 e trasmesso. con nota n. 733 - DAGL/51008/10.3.82 del 1° febbraio 2013, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi nei termini di cui in premessa e degli allegati documenti che costituiscono parte integrante del presente atto. (All. 7)

Il Presidente DE FILIPPO chiede di riprendere la trattazione del punto 3 all'ordine del giorno, sulla scorta di una richiesta di chiarimenti da parte del Ministro Profumo.

Il Ministro GNUDI accoglie la richiesta espressa dal Presidente De Filippo.

Viene ripresa la trattazione del punto 3) all'ordine del giorno. (N.d.R.)



L'Assessore TARGETTI precisa che in merito al punto relativo all'organico dei dirigenti scolastici, le Regioni chiedono il rinvio poiché riveste una particolare rilevanza per le Regioni anche se con la consapevolezza dell'importanza che il riconoscimento del parametro dei 900 alunni, integrato dal parametro della densità abitativa, come criterio di definizione dei contingenti regionali dei dirigenti scolastici, sia sancito contestualmente alla certezza dell'abrogazione del comma 5 dell'articolo 19 del decreto-legge n. 98/2011; ciò poiché i due concetti devono essere paralleli ai fini del perfezionamento dell'intesa. Infatti, il comma 5 pone una forte "ipoteca" sulla competenza delle Regioni riguardo al dimensionamento, poiché impone il parametro dei 400 Comuni montani e dei 600 alunni per autonomia scolastica; tali riferimenti risultano in forte contraddizione finché continua a sussistere il comma 5.

Sottolinea che durante l'istruttoria, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si era impegnato ad abrogare il comma 5 ma il Ministero dell'economia e delle finanze ha espresso delle perplessità sulla copertura finanziaria di tale operazione, evidenziando la mancanza di 200 milioni di euro che consentirebbero di poter operare l'abrogazione del comma 5.

Ribadisce quindi che tale situazione particolarmente delicata per le Regioni è dirimente ai fini del perfezionamento dell'intesa.

Il **Ministro GNUDI** rammenta che il punto non è oggetto di valutazione dell'odierna seduta della Conferenza, poiché è stata accolta la richiesta delle Regioni di rinviare il punto.

L'Assessore TARGETTI precisa che, al fine di ottemperare alla richiesta di chiarimenti formulata dal Ministro Profumo, ha illustrato le motivazioni che hanno costretto le Regioni a rinviare l'esame del punto, per poter approfondire ulteriormente la problematica e cercare delle soluzioni congrue ai fini della mancata copertura finanziaria per l'abrogazione del comma 5 dell'articolo 19 del decreto-legge n. 98/2011.

Il **Ministro PROFUMO** prende atto della posizione espressa dalle Regioni riservandosi di effettuare le opportune verifiche e puntualizzando che la problematica è connessa all'iscrizione degli studenti, che è già avviata.

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 6 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento in materia di riorganizzazione della presenza dello Stato sul territorio, a norma dell'articolo 10 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il **Presidente DE FILIPPO** comunica che le Regioni non intendendo opporsi all'ulteriore corso del provvedimento, rilevano che sarebbe stato necessario un approfondimento e un quadro più completo della riorganizzazione degli uffici e auspicano che il conseguimento dell'obiettivo del risparmio di spesa previsto confluisca puntualmente nel nuovo bilancio dello Stato; chiede inoltre



l'inserimento della clausola di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il **Presidente SAITTA** a nome dell'UPI consegna un documento **(AII.8/a)** in cui si esprime parere favorevole con la raccomandazione di procedere, tra qualche tempo, ad una verifica degli effetti del provvedimento, atteso che il processo di riordino era strettamente connesso all'accorpamento delle Province e ritenendo importante una rivisitazione di talune disposizioni, tenendo presente che, quando si fa riferimento agli Uffici periferici, non si devono intendere soltanto quelli delle Prefetture, ma anche quelli dei Ministeri presenti sul territorio nazionale.

Il **Presidente DELRIO**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole, condividendo le osservazioni formulate dalle Regioni e dall'UPI.

Pertanto, la Conferenza Unificata

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento in materia di riorganizzazione della presenza dello Stato sul territorio a norma dell'art. 10 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, trasmesso, con nota n. 335/DAGL/50271/10.3.1 del 16 gennaio 2013, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto. (All. 8)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 9 all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione di un rappresentante delle Regioni e delle Autonomie locali, in seno al "Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS" ai sensi dell'art. 21, comma 6, del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed ai sensi del D.M. 2 aprile 2012 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il **Presidente DE FILIPPO** consegna un documento contenente la designazione delle Regioni del dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia. (All. 9/a)

Pertanto, la Conferenza Unificata

• ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE del dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia, quale componente in seno al "Consiglio di indirizzo e vigilanza



dell'INPS", ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (All. 9)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 10 all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, delle Province e dei Comuni nell'ambito del Comitato Interministeriale delle Politiche Urbane, ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134.

Il **Presidente DE FILIPPO** a nome delle Regioni designa la dott.ssa Vilma Mazzocco, Assessore della Regione Basilicata.

I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA** comunicano che l'ANCI e l'UPI hanno, a suo tempo, già designato i propri rappresentanti.

Pertanto, la Conferenza Unificata

• ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 dei seguenti rappresentanti in seno al Comitato Interministeriale delle Politiche Urbane di cui all'articolo 12-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.134:

- per le Regioni e le Province autonome:

Dott.ssa Vilma Mazzocco;

- per i Comuni:

Dott. Graziano Delrio;

- per le Province:

Dott. Andrea Barducci.

(All. 10)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 11 all'o.d.g. che reca: Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali sul documento recante: "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002".

Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'accordo.



I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono avviso favorevole all'accordo.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- SANCISCE ACCORDO tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e le Autonomie locali, nei seguenti termini: Considerati:
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza", pubblicato sulla G.U. 8 febbraio 2002, n. 33, che, nell'allegato 1 Assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro -, comprende, nell'area della Sanità pubblica veterinaria, l'igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche;
 - il decreto del Ministro della salute 16 ottobre 2003, recante "Misure sanitarie di protezione contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili" e successive modificazioni, pubblicato nella G.U. n. 289 del 13 dicembre 2003;
 - il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni;
 - il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152", pubblicato sulla G.U. n. 109 del 12 maggio 2006;
 - la necessità di definire linee guida per regolare uniformemente sull'intero territorio nazionale la raccolta, il trasporto, la manipolazione, il trattamento, la trasformazione, la lavorazione, il magazzinaggio, l'immissione sul mercato, la distribuzione, l'uso o lo smaltimento di sottoprodotti di origine animale nel rispetto della normativa vigente.

SI CONVIENE

sul documento recante: "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002", Allegato sub A) parte integrante del presente atto, nei seguenti termini:





- 1. Le linee guida costituiscono gli indirizzi di riferimento per garantire sull'intero territorio nazionale l'uniformità applicativa delle norme sanitarie in materie di sottoprodotti di origine animale;
- 2. Le linee guida forniscono indicazioni pratiche per realizzare gli obiettivi delle norme comunitarie sui sottoprodotti di origine animale, relativamente alla tutela della salute pubblica e animale, nel rispetto della normativa vigente:
- 3. I destinatari delle linee guida sono i Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, i Servizi Veterinari degli Assessorati regionali e gli operatori del settore, che si occupano di tutte le fasi della catena dei sottoprodotti di origine animale, dalla loro raccolta, all'uso o allo smaltimento;
- 4. Le Regioni e le Province autonome si impegnano a recepire le presenti linee guida. Il loro recepimento che sarà oggetto di valutazione in sede di verifica annuale degli adempimenti regionali da parte del Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 9 dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005 (Rep. Atti n. 2271/2005);
- 5. Dall'attuazione del presente Accordo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e le attività previste dal presente Accordo devono essere realizzate con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste dalla normativa vigente.

(All. 11)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 12 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione dei criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie del Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva.

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole sull'ultima stesura del provvedimento, con la richiesta, al fine di assicurare una adeguata rappresentanza al Nucleo di valutazione, di portare da tre a quattro il numero dei rappresentati designati.

Il **Ministro GNUDI**, nel ritenere accoglibile la richiesta, propone di aumentare anche i rappresentanti di parte governativa in modo da garantire un'adeguata rappresentanza.

l'assenso sulla proposta formulata dal Ministro Gnudi.

Pertanto, la Conferenza Unificata





- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE nei termini di cui sopra, sullo schema di decreto del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione dei criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie del Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva.
 (All. 12)
- Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 13 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Individuazione delle radio frequenze per il rilevamento dei dati idro-meteo-pluviometrici in telemisura da assegnare alle Regioni a titolo gratuito".
- Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa, condizionata all'accoglimento della proposta di articolato che consegna. (All. 13)
- I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono avviso favorevole all'intesa.
- Il **Presidente DE FILIPPO** fa presente che sono emerse, nel corso dell'istruttoria, delle valutazioni differenti da parte di alcuni Ministeri.
- Il **Sottosegretario VARI** precisa che le osservazioni sono state poste dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'economia e delle finanze.
 - Il **Presidente DE FILIPPO** propone di rinviare la trattazione del punto.
- Il **Sottosegretario VARI** esprime l'assenso sulla proposta di rinvio del punto per ulteriori valutazioni di merito.
- Il **Sottosegretario CERIANI** condivide pienamente la posizione rappresentata dal Sottosegretario Vari, evidenziando che il Ministero dell'economia e delle finanze non ritiene accoglibili gli emendamenti formulati dalle Regioni per alcuni problemi di copertura finanziaria, oltre ai rilievi di merito posti dal Ministero dello sviluppo economico.
- Il Ministro GNUDI, prendendo atto delle posizioni delle parti interessate, accoglie la proposta condivisa di rinvio del punto.



Pertanto, il punto viene rinviato.

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 14 all'o.d.g. che reca: Designazione in sostituzione di un rappresentante della Conferenza in seno al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Il **Presidente DE FILIPPO** consegna un documento con la designazione delle Regioni del dott. Roberto Corgnati della Regione Piemonte. (All. 14/a)

Pertanto, la Conferenza Unificata

 DESIGNA II dott. Roberto CORGNATI, della Regione Piemonte, come rappresentante supplente da inserire nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, in sostituzione della precedente rappresentante, ai sensi dell'art. 136, comma 2, del D.Lgs. 6 settembre 2005, n.206.
 (All. 14)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 15 all'o.d.g. che reca: Parere su uno schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, predisposto ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 117 del 2008, concernente le modalità per la realizzazione dell'inventario delle strutture di deposito dei rifiuti di estrazione chiuse.

Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

• ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, predisposto ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 117 del 2008, concernente le modalità per la realizzazione dell'inventario delle strutture di deposito dei rifiuti di estrazione chiuse, nel testo trasmesso il 29 gennaio 2013, di cui in premessa.

(All. 15)



Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 16 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dello sviluppo economico, recante modifiche alla parte prima dell'allegato IV alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in relazione alle linee di trattamento fanghi, ai sensi dell'articolo 272, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Il **Presidente DE FILIPPO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative riportate nel documento che consegna. (All. 16/a)

I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

• ESPRIME PARERE FAVOREVOLE nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dello sviluppo economico, recante modifiche alla parte prima dell'allegato IV alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in relazione alle linee di trattamento fanghi, ai sensi dell'articolo 272, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

(All. 16)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 17 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la disciplina del sistema di monitoraggio e di verifica dell'attuazione delle misure contenute nelle ordinanze di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché dei provvedimenti adottati in attuazione delle medesime e delle ispezioni.

- Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.
- Il **Presidente DELRIO** sottolinea che l'ANCI ha ravvisato la necessità di ulteriori approfondimenti, poiché la problematica afferente le ordinanze richiederebbe un ulteriore approfondimento tecnico.
- Il **Presidente DE FILIPPO** rammenta che in sede tecnica le parti interessate avevano concordato di convocare una ulteriore riunione tecnica.



Il **Presidente DELRIO** sottolinea che, se l'ultima stesura del testo recepisce le proposte di modifica, l'ANCI esprime l'avviso favorevole.

Il **Presidente DE FILIPPO** chiede chiarimenti sulle proposte di modifica recepite, suggerendo di effettuare una breve verifica.

Il **Ministro GNUDI** propone che se trattasi di modifiche formali e non di contenuto e precisa che potrebbe essere perfezionata l'intesa nella seduta odierna della Conferenza, o in alternativa, essere rinviata la trattazione alla successiva seduta.

Il Presidente DELRIO, a nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

• SANCISCE INTESA ai sensi dell'art. 20 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la disciplina del sistema di monitoraggio e di verifica dell'attuazione delle misure contenute nelle ordinanze di cui all'art. 5 della medesima legge n. 225 del 1992, nonché dei provvedimenti adottati in attuazione delle medesime e delle ispezioni, nel testo trasmesso il 6 febbraio 2013, di cui in premessa.

(All. 17)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 18 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto di approvazione del Manuale per la compilazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali, Chiese "Modello A-DC".

Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole

I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione del Manuale per la compilazione della/scheda



per il rilievo del danno ai beni culturali, Chiese "Modello A-DC", nel testo trasmesso il 31 gennaio 2013, di cui in premessa. (All. 18)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 19 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici in materia di modalità di trasmissione della certificazione medica per il conseguimento e il rinnovo della patente di guida.

Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.

I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, condividono la richiesta di rinvio rappresentata dalle Regioni.

Il Ministro GNUDI accoglie la richiesta di rinviare il punto.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 20 all'o.d.g. che reca: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni, per l'anno 2013, delle risorse previste dall'articolo 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9.

Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, esprime avviso favorevole all'intesa.

I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la Conferenza Unificata

SANCISCE INTESA sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE, Allegato A, parte integrante del presente atto, concernente il riparto tra le Regioni, per l'anno 2013, delle risorse previste dall'articolo 3-ter, comma 7, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9.
 (All. 19)



Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 23 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico in favore della struttura Butterfly ARC S.r.l. di Montegrotto Terme (PD), ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73.

Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo n. 73 del 2005, sullo schema di decreto interministeriale predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico in favore della struttura Butterfly ARC S.r.l. di Montegrotto Terme (Padova), di cui in premessa.
 (All. 20)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 24 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico al Parco faunistico Valcorba in località Stroppare di Pozzonovo (PD), ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73.

Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

• ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo n. 73 del 2005, sullo schema di decreto interministeriale predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente il rilascio



della licenza di giardino zoologico al Parco faunistico Valcorba in località Stroppare di Pozzonovo (Padova), di cui in premessa. (All. 21)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 25 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico in favore della Casa delle farfalle & Co. a Milano Marittima (RA), ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73.

Il Presidente DE FILIPPO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

I **Presidenti DELRIO** e **SAITTA**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo n. 73 del 2005, sullo schema di decreto interministeriale predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente il rilascio della licenza di giardino zoologico in favore della Casa delle farfalle & Co. a Milano Marittima (Ravenna), di cui in premessa.
 (All. 22)

Il Ministro GNUDI ringraziando per la partecipazione, chiude i lavori alle ore 16,10.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE Dott. Piera Gnudi





DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G.	ALL. 1	DOC. CONGIUNTO REGIONI, ANCI E UPI
P. 7	ALL. 2	REP. ATTI N. 25/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 8	ALL. 3/a ALL. 3/b ALL. 3	DOC. CINSEDO DOC. ANCI REP. ATTI N. 28/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 21	ALL. 4/a ALL. 4	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 24/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 22	ALL. 5/a ALL. 5	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 35/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 4	ALL. 6/a ALL. 6	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 23/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 5	ALL. 7/a ALL. 7b ALL. 7/c ALL. 7	DOC. CINSEDO DOC. ANCI DOC. UPI REP. ATTI N. 22/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 6	ALL. 8/a ALL. 8	DOC. UPI REP. ATTI N. 36/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 9	ALL. 9/a ALL. 9	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 37/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 10	ALL. 10	REP. ATTI N. 31/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013





P. 11	ALL. 11	REP. ATTI N. 20/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 12	ALL. 12	REP. ATTI N. 18/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 13	ALL. 13	DOC. CINSEDO
P. 14	ALL. 14/a ALL. 14	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 21/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 15	ALL. 15	REP. ATTI N. 33/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 16	ALL. 16/a ALL. 16	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 27/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 17	ALL. 17	REP. ATTI N. 32/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 18	ALL. 18	REP. ATTI N. 34/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 20	ALL. 19	REP. ATTI N. 19/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 23	ALL. 20	REP. ATTI N. 30/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 24	ALL. 21	REP. ATTI N. 29/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013
P. 25	ALL. 22	REP. ATTI N. 26/CU DEL 7 FEBBRAIO 2013

